

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALAZIONI ILLECITI
(ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è CONDIFESA di Cuneo, Via Caraglio, 16, 12100 - Cuneo – indirizzo mail segreteria@condifesaacuneo.it, C.f. 80023650049 per conto del quale il Responsabile esterno ex art. 28 GDPR “AMBIENTE SICURO SERVIZI Soc. Coop.” eroga il servizio di canale di segnalazione in *outsourcing* ed indicato nell’oggetto della segnalazione.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è necessario per adempiere ad un obbligo legale cui è soggetto il titolare del trattamento, è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante, è sottoposto al controllo dell’autorità pubblica / autorizzato dal diritto dell’Unione o degli Stati membri (artt. 2 e 3 del Dlgs 24/2023, artt. 6, lett. c), 9, co. 2, lett. g) e 10 del GDPR), a seguito di una segnalazione da parte dei soggetti legittimati ai sensi dell’art. 3, D.Lgs. n. 24/2023, che, in ragione del proprio rapporto con l’Ente, vengano a conoscenza di condotte illecite.

Invece, sono soggetti al Suo previo consenso espresso (art. 6, co. 1, lett. a) del GDPR):

- la rivelazione della identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente od indirettamente, tale identità a persone diverse da quelle competenti a ricevere od a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati (art. 12, co. 2, D.Lgs. n. 24/2023);
- la rivelazione dell’identità del segnalante, nell’ambito di un procedimento disciplinare (la cui contestazione sia fondata, in tutto od in parte, sulla segnalazione) e laddove la conoscenza dell’identità della persona del segnalante sia indispensabile per la difesa dell’incolpato (art. 12, co. 5, D.Lgs. n. 24/2023);
- la documentazione, se per la segnalazione si utilizza una linea telefonica registrata od un altro sistema di messaggistica vocale registrato, della segnalazione su un dispositivo idoneo alla conservazione ed all’ascolto oppure mediante trascrizione integrale (art. 14, co. 2, D.Lgs. n. 24/2023);
- la documentazione, se la segnalazione (su richiesta della persona segnalante) è effettuata oralmente nel corso di un incontro con il personale addetto, della segnalazione mediante registrazione su dispositivo idoneo alla conservazione ed all’ascolto oppure mediante verbale (art. 14., co. 4, D.Lgs. n. 24/2023).

NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO DI FORNIRE I DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati è necessario in base alle disposizioni di legge sopra richiamate, per effetto della circostanza che il segnalante si avvalga della disposizione medesima. L’eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte potrebbe compromettere la corretta presa in carico e gestione (ivi inclusa l’istruzione) della segnalazione.

Il conferimento dei dati identificativi (in via diretta od indiretta: nome, cognome, posizione, e-mail, telefono, etc.?) è facoltativo. È riconosciuta la legittimità di segnalazioni “anonime”, tuttavia si rammenta che le informazioni da Lei fornite e/o derivanti da fonti terze dovranno essere pertinenti e circostanziate, cosicché l’Istruttore potrà non dare seguito alle segnalazioni riguardanti condotte o soggetti estranei agli obblighi di legge. Fatte salve le specifiche limitazioni di responsabilità previste dal legislatore, la protezione prevista in caso di ritorsioni non trova applicazione in analogia alla precedente disciplina - in caso di accertamento con sentenza, anche non definitiva di primo grado nei confronti del segnalante, della responsabilità penale per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia, ovvero della responsabilità civile, per aver riferito informazioni false riportate intenzionalmente con dolo o colpa. Nei casi di accertamento delle dette responsabilità, al soggetto segnalante e denunciante è inoltre applicata una sanzione disciplinare.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto con il Titolare del trattamento commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l’adozione dei conseguenti provvedimenti. La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate all’Istruttore individuato nell’ambito della organizzazione del Responsabile esterno ex art. 28 GDPR “AMBIENTE SICURO SERVIZI Soc. Coop.” (erogatore del servizio di canale di segnalazione in *outsourcing*) opportunamente designato al trattamento ex art 29 del GDPR, che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l’audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati. Qualora, all’esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, l’Istruttore provvederà a trasmettere l’esito dell’accertamento per approfondimenti istruttori o per l’adozione dei provvedimenti di competenza:

- all’ufficio personale, nonché al Responsabile dell’unità organizzativa di appartenenza dell’autore della violazione, affinché sia espletato, ove ne ricorrano i presupposti, l’esercizio dell’azione disciplinare; ove l’esercizio dell’azione disciplinare sia di competenza di altro soggetto, è quest’ultimo che si trasmetteranno gli atti;
- agli organi e alle strutture competenti dell’Ente affinché adottino gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari, anche a tutela dell’Ente stesso;
- se del caso, all’Autorità competente. In tali eventualità nell’ambito del procedimento penale, l’identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dalla disciplina applicabile. Nell’ambito del procedimento disciplinare l’identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell’addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell’identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell’incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è realizzato sia su supporto cartaceo che informatico, per mezzo di strumenti elettronici o comunque automatizzati, nel rispetto della normativa vigente in particolare in materia di riservatezza e sicurezza e in conformità ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela dei diritti della persona.

La Ambiente Sicuro Servizi, fornitrice della piattaforma per la ricezione e gestione delle segnalazioni è stata individuata quale responsabile del trattamento ex art. 28 GDPR.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di diffusione né tantomeno di profilazione.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Le segnalazioni, interne ed esterne, e la relativa documentazione saranno conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di legge, fatte salve le finalità di documentazione.

DESTINATARI DEI DATI

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC.

TRASFERIMENTO DI DATI PERSONALI

I dati personali sono conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server anche extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, previa stipula delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di interessato, ha i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR e precisamente i diritti di:

- ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che la riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: finalità del trattamento; categorie di dati personali in questione; destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati;
- chiedere, la limitazione del trattamento dei dati personali che la riguardano o di opporsi al loro trattamento;
- revocare il consenso, ove prestato;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Per esercitare i suoi diritti è sufficiente rivolgere richiesta scritta al Titolare del trattamento mediante mail segreteria@condifesacune.it